via Don Maraglio, 4
46100 Mantova
tel. 0376 401816
fax 0376 401484
www.provincia.mantova.it
lavoro.disabili@provincia.mantova.it

codice fiscale: 80001070202 partita IVA: 0031400 0209

ALLEGATO C

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA RELATIVI AL BANDO DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – PIANO DISABILI ANNUALITÀ 2018, DI CUI AL DECRETO REGIONALE N. XI/843 DEL 19.11.2018

Ente Appaltante: Provincia di Mantova – Via Principe Amedeo n. 30 – 46100 Mantova – Tel. 0376.2041 - Fax 0376.204334.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente affidamento prevede attività di assistenza tecnica per la gestione dell'Avviso Dote impresa a supporto degli uffici provinciali relativamente alla gestione amministrativa delle seguenti tipologie di contributi, erogabili attraverso lo strumento della Dote Impresa Collocamento Mirato 2018 di cui al Decreto n. XI/843 del 19.11.2018 e alla Deliberazione Regionale N° XI / 3193:

- Asse I - Incentivi assunzione
- Asse I - Contributo per l'attivazione di tirocini
- Asse I Covid – Incentivi Mantenimento
- Asse II Covid - Consulenza e accompagnamento alle imprese
- Asse II Covid - Contributi per ausili

Il servizio richiesto riguarderà quindi la gestione delle istruttorie dell'Avviso Dote Impresa per un ammontare massimo di istruttorie da gestire pari ad € 740.000.

Il suddetto servizio, oggetto di offerta, è articolato in più parti; pertanto è stato definito, quantificato e valorizzato nel seguente modo:

Attività relative al servizio in oggetto:	**Valorizz. attività %**
Attività 1 - supporto all'attivazione dei dispositivi informatici per l'attuazione delle misure; - ricezione e protocollazione delle richieste di contributo mediante sistema informatico sintesi; - gestione della fase istruttoria e delle relative verifiche di ammissibilità delle istanze pervenute con cadenza indicativamente settimanale da concordare con gli uffici provinciali (entro 60gg dall'invio della domanda firmata); - gestione delle richieste di integrazioni secondo le modalità definite nel manuale delle procedure e da eventuali disposizioni di dettaglio definite a livello provinciale; - predisposizione degli atti di concessione e impegno delle risorse secondo le modalità concordate con i referenti provinciali; - ricezione delle domande di liquidazione e realizzazione delle verifiche previste dal Manuale regionale e da successive disposizioni di dettaglio (verifiche sui requisiti di accesso, Comunicazioni obbligatorie,	**90%**

gestione e verifiche banca dati "de minimis" etc); - inserimento delle informazioni previste all'interno del Registro Nazionale Aiuti; - predisposizione delle bozze degli atti di liquidazione (entro 60gg dalla richiesta di liquidazione); - gestione dell'indirizzo mail dedicato doteimpresa@provincia.mantova.it e messa a disposizione di un numero telefonico per la richiesta di informazioni da parte di imprese e soggetti delegati; - assistenza telefonica e via e-mail a imprese e soggetti delegati nella fase di presentazione e caricamento delle domande sul sistema informatico SINTESI, in collaborazione con l'amministratore del sistema per almeno due giorni fissi a settimana, da concordare con il Servizio Collocamento Mirato; - raccordo con i referenti provinciali per la gestione dei budget relativi a ciascuna misura, per l'armonizzazione con gli interventi finanziati dai Piani Provinciali Disabili e per la raccolta e risoluzione di FAQ inerenti il dispositivo Dote impresa; - presentazione di report di monitoraggio trimestrali secondo le scadenze previste da Regione Lombardia; - supporto mediante l'elaborazione di report di avanzamento in relazione alle scadenze per la rimodulazione delle risorse previste da Regione Lombardia;	
Termini di esecuzione: La ditta è tenuta a utilizzare adeguata strumentazione informatica necessaria alla realizzazione dell'attività. In particolare, il personale incaricato dovrà utilizzare adeguatamente gli applicativi Sintesi messi a disposizione dagli uffici provinciali per la gestione del dispositivo Dote Impresa e se del caso gli applicativi informatici provinciali per la predisposizione degli atti necessari. Le attività potranno essere realizzate sia presso le proprie sedi che presso la sede del committente, in relazione alle effettive esigenze operative definite. Al personale incaricato potrà essere richiesta la presenza ad eventuali incontri formativi ed informativi presso le sedi provinciali e di Regione Lombardia. Per lo svolgimento delle attività di gestione individuate nello Schema di avviso regionale e nel Manuale Dote Impresa Collocamento Mirato, la ditta metterà a disposizione della committenza almeno una figura professionale con adeguata esperienza professionale non inferiore a tre anni in materia di gestione amministrativa di contributi pubblici.	
Attività 2: Incontri di monitoraggio con la responsabile dell'Ufficio Disabili della Provincia di Mantova per un corretto ed efficace svolgimento delle singole attività.	**10%**

Termini di esecuzione: 4 incontri all'anno, a cadenza trimestrale	
TOTALE	**100%**

Art. 2 - DURATA

La prestazione ha durata sino al 31/03/2023, a partire dalla data di aggiudicazione definitiva effettuata tramite la piattaforma SINTEL.
In ogni caso l'attività n. 1 termina ad esaurimento dei fondi a disposizione sull'Avviso Dote Impresa (€ 740.000,00) e delle relative procedure di gestione e con la rendicontazione così come richiesto e stabilito da Regione Lombardia per la consegna della rendicontazione finale delle attività relative al piano provinciale disabili - annualità 2018.

Art. 3 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo della fornitura di servizi di cui all'oggetto sarà quello risultante dall'offerta economica della Ditta Aggiudicataria e dovrà essere comprensivo di ogni onere, esclusa solo l'I.V.A.

Art. 4 – MODALITA' GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la corretta attuazione delle azioni di cui sopra, la ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare gli strumenti (modulistica e software) previsti dal piano disabili annualità 2018, in uso presso la Provincia di Mantova. La ditta aggiudicataria è tenuta alla certificazione periodica dei risultati raggiunti, anche attraverso elaborati - prodotti su supporto informatico e cartaceo - secondo le seguenti modalità:
- IN ITINERE: presentazione trimestrale dei prodotti intermedi, attraverso una relazione delle attività realizzate e riportate distintamente per ogni singola fase di cui all'art. 1, accompagnata da eventuale documentazione prodotta nel corso di svolgimento dell'incarico (ad es., tabelle di monitoraggio relative allo stato di avanzamento della spesa compilate a partire dai modelli di riferimento inviati da Regione Lombardia);
- EX POST: presentazione del prodotto finale, attraverso una relazione riepilogativa del percorso tecnico realizzato anche in relazione al programma di lavoro iniziale.
La Provincia ha il diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei prodotti sviluppati e nulla potrà essere diffuso o utilizzato senza il preventivo benestare della medesima.
Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui la società affidataria entrerà in possesso nello svolgimento delle attività rientranti nel capitolato di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.
È richiesta l'individuazione di un referente di progetto che erogherà il servizio garantendo la presenza presso gli uffici provinciali secondo le esigenze concordate con il committente.
Per l'intera durata del periodo contrattuale l'aggiudicatario è tenuto ad organizzare le proprie risorse ed i propri mezzi in modo tale da poter operare nei tempi richiesti dall'Ente garantendo lo standard qualitativo atteso e concordato.

Art. 5 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le competenze saranno corrisposte dietro presentazione di regolare fattura come segue:

- Pagamento pari al 30% dell'importo complessivo iva inclusa riferito all'avanzamento delle fasi di realizzazione dei servizi al 1°quadrimestre entro il 31.12.2020, previa consegna della documentazione prevista all'art. 4;
- Pagamento pari al 40% dell'importo complessivo iva inclusa, riferito ad un avanzamento delle liquidazioni pari al 60% dell'importo totale disponibile sull'Avviso Dote Impresa annualità 2018;
- Pagamento pari al 30% conclusivo dell'importo complessivo iva inclusa, riferito al completamento delle procedure di chiusura e rendicontazione dell'Avviso dote Impresa annualità 2018, come richiesto da Regione Lombardia;

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fattura elettronica, che sarà vistata e controllata dal Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI, previe verifiche di effettivo rispetto degli accordi contrattuali da parte della Ditta, e comunque entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura.
Le fatture, bolle o altri documenti di spesa riferiti all'ordine e trasmessi alla Provincia di Mantova dovranno riportare le seguenti informazioni:

1) SETTORE/SERVIZIO che ha ordinato la spesa: **Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive del Lavoro - CPI**
2) NUMERO ed ANNO della DETERMINA di affidamento: _____**del** _____ (verrà indicato in fase di stipula)
3) NUMERO del CAPITOLO di spesa: _____ (verrà indicato in fase di stipula)
4) NUMERO dell'IMPEGNO di spesa: _____ (verrà indicato in fase di stipula)
5) CIG: _____ assegnato al presente contratto
6) IBAN del Conto Dedicato (anche in via non esclusiva)
7) SCADENZA DEL PAGAMENTO

Nello specifico la fattura elettronica dovrà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.
La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:
Nome ufficio: Uff-eFatturaPA
CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9
L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".
Per effetto di quanto disposto dall'art.1, c. 629, lett.b), della L.n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto l'art.17-ter al DPR 633/1972, (c.d. split payment), l'I.V.A. relativa alle fatture emesse verrà versata direttamente dalla Provincia di Mantova destinataria delle fatture stesse. Di conseguenza, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura *" IVA da versare a cura della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".*

In ogni caso il pagamento delle fatture sarà subordinato:

- alla verifica del DURC della Società;

- all'accertamento della corrispondenza della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nel presente capitolato.

Art. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art.93, c.2 e c.3 dello stesso decreto, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Il committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso d'inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, c.5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Ai fini della riduzione dell'importo della garanzia definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

via Don Maraglio, 4
46100 Mantova
tel. 0376 401816
fax 0376 401484
www.provincia.mantova.it
lavoro.disabili@provincia.mantova.it

codice fiscale: 80001070202 partita IVA: 0031400 0209

Art. 7 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010

In applicazione della L. n. 136/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* l'affidatario, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo **(CIG_____).** Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
A tal fine l'affidatario, il subappaltatore e il subcontraente saranno tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'affidatario sarà tenuto a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato, prima della sottoscrizione del contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

La Provincia verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'affidatario con i subcontraenti interessati al presente affidamento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, la Provincia provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 105 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'affidatario è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (subfornitura, nolo, ecc…) al momento della ricezione della relativa comunicazione da parte della Provincia, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente.

Al fine di mettere la Provincia in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare allo stesso tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per la risoluzione del contratto e la conseguente applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

Art. 8 – ULTERIORI OBBLIGHI – CODICI DI COMPORTAMENTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, contributivo, previdenziale e fiscale. In caso di accertata inottemperanza agli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per la Provincia di Mantova in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso.
La Società garantisce che, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno osservate tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto. La Società garantisce altresì che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro. La Società si impegna a manlevare e tenere indenne la Provincia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza del presente articolo.
L'affidatario si impegna altresì ad osservare, in quanto compatibili, gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con DPR 16 aprile 2013, n.62, e del codice di comportamento della Provincia di Mantova, approvato con Decreto Presidenziale n° 62 del 10/05/2018 e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.
Con la sottoscrizione del presente contratto la Società dichiara espressamente di aver preso visione di detti Codici.
Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre che, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno rispettati gli standard minimi dei servizi di Regione Lombardia e che i servizi saranno realizzati in conformità con le procedure e gli obiettivi adottati nel Sistema di gestione Qualità dei Centri per l'Impiego e del Servizio Collocamento Mirato.
Resta inteso che in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi, la Provincia potrà dichiarare automaticamente risolto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivarne.

Art. 9 – PENALITA'

Qualora il Responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI accerti l'inesattezza o la violazione delle disposizioni di cui al presente capitolato, potranno essere applicate, nei confronti della Ditta Affidataria le penali di seguito specificate applicando la relativa valorizzazione e misura:

Termini di inadempimento	Valorizzazione attività (rispetto all'ammontare netto contrattuale)	Misura (rispetto al termine di esecuzione)	Penale
Attività 1	90%	per ogni giorno successivo alla data di realizzazione prevista	1 per mille dell'importo contrattuale

Attività 2	10%	per ogni giorno successivo alla data di realizzazione prevista	1 per mille dell'importo contrattuale

Per l'applicazione delle penali deve essere osservata la seguente procedura:
- il Responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI provvederà, rilevato l'inadempimento, alla formale contestazione all'affidatario a mezzo pec, assegnando un termine entro il quale l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni;
- l'affidatario avrà facoltà, entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione, di presentare controdeduzioni scritte al Responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI;
- acquisite le controdeduzioni il Responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI del contratto provvederà, se ritenuto opportuno e valutata la gravità dell'inadempimento nonché il grado di responsabilità, alla determinazione e all'applicazione della penale, che dovrà essere comunicata all'Affidatario.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte dall'Affidatario entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Affidatario non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
L'ammontare della penale è trattenuto dai corrispettivi dovuti, sino al completo recupero del credito, e, in mancanza di crediti, sarà escussa la garanzia definitiva.
Possono dare luogo all'applicazione delle penali previste anche le irregolarità commesse dal personale alle dipendenze dell'Affidatario, nonché lo scorretto comportamento verso il pubblico nello svolgimento delle mansioni.
Qualora l'impresa affidataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione avrà, inoltre, la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa affidataria inadempiente, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art.10 - RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'impresa affidataria rifiuti di eseguire le prestazioni richieste dal presente Capitolato o violi in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.
L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa affidataria nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- mancata erogazione di un servizio qualitativamente apprezzabile
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale messo a disposizione dall'impresa di uno o più servizi affidati;

- effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- fallimento dell'Affidatario;
- violazioni gravi e/o ripetute degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di contestazione formale elevata dal Responsabile dell'Ufficio del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI: tra esse vanno annoverate anche l'insufficienza e/o inadeguatezza del personale e/o dei mezzi utilizzati per i servizi;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico dell'Affidatario per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

Qualora si verifichi una delle cause di risoluzione previste al comma precedente l'Amministrazione, prima di esercitare la facoltà di risolvere il contratto, provvederà ad intimare, per iscritto a mezzo Pec, all'affidatario di adempiere, entro quindici giorni, alle obbligazioni oggetto degli addebiti contestati. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto sarà disposta dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento.
Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:
- si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- incamererà la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- potrà avvalersi di altro operatore fintanto che non sarà possibile provvedere in altro modo.
Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'affidatario, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

A seguito della risoluzione del contratto l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione, fatta salva l'applicazione delle penali e l'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione committente.

ART.11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto

ART.12 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo, in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.
Ai fini della dichiarazione di subappalto, l'operatore economico dovrà compilare il Documento di gara Unico Europeo.

Art.13 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Mantova. A norma dell'art. 209 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

ART.14- PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce la presente lettera di invito. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di invito tramite la funzionalità della piattaforma del mercato elettronico di SINTEL. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dall'affidamento o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dal capo III del Regolamento UE 679/2016. I dati raccolti possono essere comunicati al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara, ed eventualmente esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della L.241/1990. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Mantova.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite la piattaforma SINTEL il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore di SINTEL che cura gli adempimenti in ordine all' operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Coordinatore del trattamento dei dati e referente del trattamento è la Dirigente dell'Area Funzioni regionali delegate istruzione - edilizia scolastica - pari opportunità, domiciliata per la carica in via Principe Amedeo 30/32, e-mail barbara.faroni@provincia.mantova.it.

Incaricato del trattamento è il Dott. Roberto Piccinini, responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI e-mail roberto.piccinini@provincia.mantova.it e il personale dello stesso servizio, autorizzato alle attività amministrative connesse.
Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 il Titolare del trattamento ha nominato responsabile della protezione dei dati (RPD) per la Provincia di Mantova la Società Progetto Qualità e Ambiente s.r.l., nella persona di Armando Iovino, contattabile all'indirizzo mail: armando.iovino@pqa.it

Responsabile del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI
(Dott. Roberto Piccinini)